



# Noal

PARCO ARCHEOLOGICO AL CASTELLIERE



Storia e leggende  
della sentinella  
della Valbelluna.



# Il sito archeologico di Noal

**La leggenda** racconta che a Noal, sulla cima del colle dei *Mirabèi*, quindi in una posizione strategica tra il Piave e il Cordevole, esisteva un castello. Indagini archeologiche effettuate a partire dal 1994 non solo ne hanno confermato l'esistenza, ma pure che si lottò per il suo possesso (ritrovate punte di freccia, un pezzo di cotta, ecc.). Gli scavi hanno inoltre rivelato la precedente esistenza, in età del Bronzo e del Ferro, di un castelliere (villaggio fortificato in altura) provvisto di palizzate su un terrapieno a difesa di piccole costruzioni adibite ad attività artigianali e ad abitazioni.

**Gli attuali profilo e forma** del sito sono frutto dei lavori realizzati in oltre duemila anni da chi popolò questa altura rendendola difendibile e abitabile. Basti pensare che i due rilievi "A" e "B" nonché il terrapieno che li congiunge sono per la gran parte artificiali. Oggi si vede quanto resta della fase medievale dopo la distruzione del castello nel 1196; sotto di essa, stratificate, ci sono le strutture del Ferro che coprono quelle del Bronzo.

**Chiesa di Sant'Andrea:** individuate tracce all'esterno della recinzione, sul prato oltre il filare di gelsi.

**Argine "D":** piccolo argine subito dopo l'ingresso; nel medioevo (e forse anche nelle età del Bronzo e del Ferro) era la prima opera difensiva verso nord.

**Rilievo "A":** di forma troncoconica, si trova, entrando, subito dopo l'argine "D"; il suo lato nord, tuttora coperto da un telo, fu oggetto di scavi nel 1986.

**Lacerti della porta medievale:** situati a metà della stradina alla base del rilievo "A", sono i resti dei muri (legati con malta) che sostenevano in quel periodo la porta; una porta, sostenuta da poderosi muri a secco, esisteva anche nelle età del Bronzo e del Ferro.



**Rilievo "B":** vi sorge l'attuale torre di legno che protegge i resti murari di quella medievale distrutta nel 1196; alla sua base (verso ovest) c'è il muro a secco dell'età del Ferro; sul lato est (verso il dirupo) ci sono i resti di un muro medievale.

**Argine "C":** è il terrapieno, in gran parte artificiale, che congiunge tra loro i rilievi "A" e "B"; il suo fianco esterno fu sempre oggetto di grandi opere difensive fin dall'età del Bronzo, quando, in prossimità del rilievo "A", era attivo un impianto metallurgico.



*Fibula tipo Certosa: reperto rinvenuto (Età del Ferro)*

## I Mirabei: a Noal un sito fortificato

**Castelliere dell'età del Bronzo.** La prima frequentazione (con strutture difensive) avvenne tra il XIII e il XII secolo a.C.; successivamente tali strutture furono potenziate. Vi sono tracce di un impianto metallurgico per la lavorazione del bronzo. Un grande incendio distrusse il Castelliere.

**Castelliere dell'età del Ferro.** Venne ricostruito tra il IX e l'VIII secolo a.C. innalzando maggiormente il terrapieno fino a raggiungere dimensioni monumentali visibili anche da lontano. Nel V - IV secolo a.C. (presenza dei Veneti antichi) il terrapieno fu ulteriormente rialzato. Anche nell'età del Ferro un'estesa fase di incendi, causati da fatti bellici, provocherà grandi distruzioni.

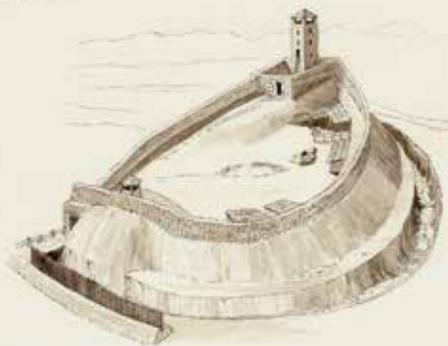
**Castello medievale.** Una prima torre lignea dovrebbe risalire ai Goti (VI secolo). È in epoche successive che si data la prima vera struttura difensiva (inizialmente in legno e poi in muratura) ad essere definita castello (dei Mirabèi, Mirabello) consistente in una torre, una cinta fortificata e delle costruzioni abitative e artigianali disposte attorno a un bacino d'acqua piovana. La sua definitiva distruzione avvenne nel 1196.

**Il Castelliere all'età del Bronzo**  
*un metallurgo al lavoro*

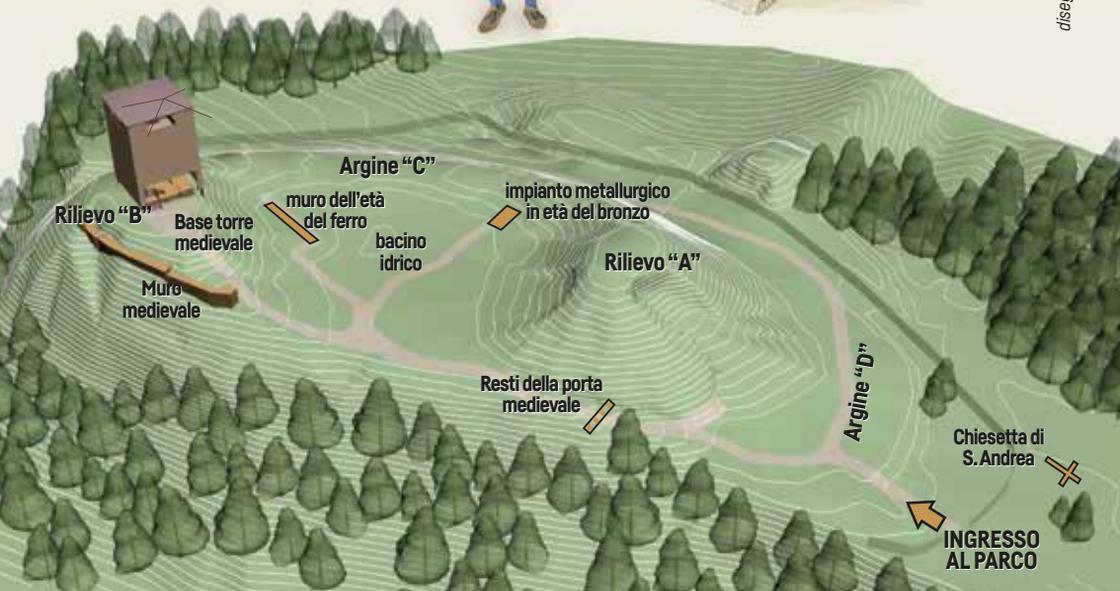


**Il Castelliere all'età del Ferro**  
*una donna che macina il grano*

**Castello del Mirabello**  
*un balestriere di guardia*



disegni di Fausto Tormen





## Percorsi pedonali (si consiglia una calzatura comoda)

1) A Landris, circa 1 Km a Nord di Sedico, quando la strada regionale agordina inizia a salire verso Roe Alte, un grande cartello segnala l'inizio del percorso che in circa mezz'ora conduce al parco di Noal.

2) Subito a Nord di Sedico, prima della rotatoria, un segnale stradale indica l'inizio della via Mirabei e del percorso per il parco di Noal, cui si giunge dopo circa venti minuti.

Unendo i due percorsi, è possibile compiere un interessante giro ad anello.

## Informazioni

Per conoscere gli orari delle visite guidate o dell'apertura sorvegliata (con la possibilità di accesso alla torre e all'aula didattica) consultare il calendario affisso al cancello di ingresso al parco e pubblicato nel sito [www.castellieredinoal.it](http://www.castellieredinoal.it)

Prenotazioni per gruppi e scuole in altre giornate alla Pro Loco di Sedico al numero +39 0437 83 666

e-mail: [info@prolocosedico.it](mailto:info@prolocosedico.it)



Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso



**DOLOMITI  
BELLUNESI**  
PARCO NAZIONALE